

## Verbale riunione Commissione Previdenza e Pensionistica del 22-05-2019

**Data:** mercoledì 22 maggio 2019

**Orario:** 15,30-17,00

**Modalità di svolgimento:** telefonica

### Elenco Partecipanti:

Mario Girardi	coordinatore
Giovanni Battista Flaccadori	referente
Giulia Antonella Cannavale	componente
Aldo Corsa	componente
Antonio Montanaro	componente
Emanuele Ceccarelli	segretario

### Ordine del giorno:

La riunione della Commissione ha previsto la discussione dei seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. riferimenti del coordinatore di Commissione, Mario Girardi;
2. persistenza di errori nella liquidazione da parte dell'INPS dei trattamenti previdenziali in favore di lavoratori non vedenti (pubblici e privati): mancato rispetto delle istruzioni operative di cui alla circolare n. 73 del 14/04/2017;
3. comunicazioni dei componenti: notizie dal territorio relativamente alla diffusione e al recepimento, da parte delle strutture Uici, del documento *Linee Guida INPS per l'accertamento della cecità civile* (rif. a comunicato Uici n. 16 del 01/02/2019 e al messaggio in *mailing list* del 06/02/2019);
4. varie ed eventuali.

**Riferimento protocollo lettera di convocazione** UICI005205 del 08/05/2019

### Verbale della riunione:

Il Coordinatore Mario Girardi si assicura che tutti i componenti siano in collegamento telefonico ed introduce i lavori, richiamando i punti previsti all'Ordine del Giorno.

Dopo alcune notizie in merito all'assetto attuale dell'INPS, in via di rinnovamento, e ai più recenti rapporti con le Direzioni Centrali dell'Ente, si passa alla trattazione del secondo punto dell'O.d.g.

Il Coordinatore riferisce che ancora si rilevano errori nella liquidazione dei trattamenti di pensione di vecchiaia e di anzianità in favore di lavoratori non vedenti, che si vedono corrispondere un importo di pensione inferiore al dovuto per il mancato rispetto dell'art. 1, comma 209, della legge n. 232/2016. Il problema è ancora più allarmante per il fatto che, se non intercettati, tali provvedimenti erronei difficilmente verranno corretti, in modo automatico, dall'Istituto. Con la conseguenza che i diretti interessati, inconsapevolmente, continueranno a percepire un assegno di pensione più basso, in modo temporaneamente indefinito.

Il Coordinatore lamenta, altresì, che le sedi INPS, a cui viene inviata istanza di ricostituzione e riliquidazione pensione per la correzione dell'errore, non provvedono tempestivamente al ricalcolo della prestazione (superando, nella quasi totalità dei casi, i 90 giorni indicati dal Regolamento INPS); il che costringe gli Uffici della Presidenza Nazionale UICI a reiterare continui solleciti per l'evasione della pratica.

Su suggerimento del Componente Aldo Corsa, la Commissione matura il convincimento che la possibile soluzione del problema risiederebbe nella creazione di un Polo Unico INPS specializzato nella trattazione delle istanze di pensione da parte dei lavoratori non vedenti, con personale formato sui diversi benefici previdenziali loro spettanti (così come già avviene per i Fondi Speciali I-post, per i dipendenti Rai e per il clero). Il Coordinatore assicura che si farà portavoce della proposta presso la Direzione Centrale Pensioni dell'Istituto.

Passando al punto 3. dell'O.d.g. il Coordinatore Mario Girardi chiede quali notizie si abbiano dal territorio circa il recepimento del documento "*Ulteriori istruzioni operative per l'accertamento della cecità civile*". Tutti concordano sul fatto che tale documento abbia suscitato interesse tra le Sezioni dell'UICI, perché fornisce, finalmente, tutta una serie di chiarimenti e/o chiavi di lettura circa la corretta redazione dei verbali collegiali. Sul suo recepimento da parte delle Commissioni di accertamento ASL e INPS invece, si rilevano delle difficoltà, in merito, ad esempio, all'applicazione del cosiddetto "*doppio giudizio*" (alla redazione, cioè, di un verbale di Invalidità civile, nel quale, per le finalità non economiche, la formulazione della percentuale d'invalidità tenga correttamente conto anche delle patologie visive, per cui già è intervenuto apposito verbale di Cecità civile). Certamente, dovrà continuare l'impegno dell'UICI alla sensibilizzazione sul contenuto di tale documento, per un consapevole recepimento delle linee operative da parte di tutti gli addetti ai lavori.

Tra le varie ed eventuali, la Commissione torna a riflettere sul problema della chiarezza e completezza dei verbali di riconoscimento medico-legale della Cecità civile e dell'Invalidità civile (DM 387 del 5 agosto 1991, art. 1, comma 5; DM del 5 febbraio 1992, punto 4). Questi sono aspetti che molto spesso sfuggono all'attenzione delle ASL e dell'INPS.

La discussione tra i componenti della Commissione si dimostra molto partecipata, con l'approfondimento di casi specifici, che presentano peculiarità non semplici da affrontare.

Alle 17,00 è tempo dei saluti, come previsto dalla convocazione.

Null'altro da aggiungere, si redige il presente verbale.